

Donazione e successione di quote di società senza impresa. Esenzione?

di [Giuseppe Rebecca](#)

Pubblicato il 21 Aprile 2023

Quali sono gli **effetti fiscali** della **successione di quote di società che non esercitano attività d'impresa**, come ad esempio le società semplici? In assenza di una “azienda”, l'applicazione della agevolazione di cui si discute violerebbe la ratio della disposizione medesima?

Donazione o successione di quote a familiari: profili di esenzione

La **donazione**, come pure la **successione**, di una **partecipazione** effettuata **a favore di familiari** (coniuge e/o discendenti; non a favore di altri) (da ultimo Cassazione n. 6077/2023), familiari **che poi mantengono il controllo della società** (ex art. 2359, comma 1 del codice civile), acquisito o integrato tramite la partecipazione donata, per le società di capitali, **per i successivi 5 anni** dalla data di donazione/successione, è **esente da imposte**.



Ci siamo già occupati in parte di questa fattispecie in generale (“[Donazione e successione di una partecipazione a familiari. Le imposte](#)” ne Commercialista Telematico del 23 novembre 2020 e “[Donazione e successione di quote di società di persone a familiari](#)” ne Commercialista Telematico del 12 aprile 2021); qui ne analizziamo **un aspetto particolare**, la ritenuta necessità che **si sia in presenza di una attività di impresa**.

La donazione di quote in presenza di attività di impresa

Dai precedenti articoli qui riprendiamo una parte della analisi; ci riferiamo alle donazioni, ma quanto precisato vale anche per le successioni.

Qualora la donazione di partecipazione di controllo coinvolgesse più beneficiari (sempre discendenti e/o coniuge), l'agevolazione spetterebbe solo se effettuata in comproprietà ai donatari stessi e se questi mantenessero congiuntamente il controllo per i successivi 5 anni dalla data di donazione, e non anche in caso di destinazione separata a ciascun singolo beneficiario che non consenta ad alcuno di essi di acquisire il controllo.

In questo caso dovrà essere nominato un rappresentante comune.

L'esenzione non spetta invece se la donazione è effettuata a parenti in linea collaterale (Cassazione n. 31333 del 29 novembre 2019; nella fattispecie, al figlio della sorella).

La **donazione** potrà **anche** essere attuata **con atti plurimi** (Interpello n. 257/19).

Il **controllo** può essere raggiunto **anche in modo indiretto**, ovvero **tramit**

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento